



Conciliazione: una soluzione rapida ed economica

A Bologna sono state approfondite esperienze e strumenti innovativi per lo sviluppo di questa procedura alternativa per risolvere le controversie

Un modo efficace per dare risposte rapide alla domanda di giustizia delle imprese e dei cittadini, a minori costi, e con le necessarie garanzie. Sono le caratteristiche della **conciliazione**, strumento veloce e flessibile per la risoluzione delle controversie di natura commerciale e civile.

Una tappa del lavoro che le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna stanno svolgendo per sviluppare questa forma di giustizia alternativa, è stato il convegno **"Esperienze e strumenti innovativi per lo sviluppo della conciliazione"** che si è svolto a Bologna, organizzato da Unioncamere regionale.

Nel corso del seminario sono state approfondite alcune iniziative messe in campo per concretizzare le opportunità offerte e i possibili percorsi di collaborazione in ambito regionale utili a promuovere la diffusione ed un effettivo utilizzo dello strumento conciliativo.

Dal punto di partenza costituito dall'accordo siglato qualche tempo fa in Emilia-Romagna, tra Regione, Unioncamere e Intercent-ER per promuovere la conoscenza e l'uso fra consumatori e imprese della conciliazione, sono state individuate ulteriori e concrete piste di lavoro tra i tre partner.

"Stiamo lavorando – dice il segretario regionale di Unioncamere Emilia-Romagna, Ugo Girardi - per favorire la conciliazione anche attraverso forme innovative e la formazione dei conciliatori su tecniche e gestione del rapporto tra le parti, sulla base di standard".

Nelle convenzioni proposte da Intercent-ER (Agenzia regionale per l'acquisto di beni e servizi) alle amministrazioni pubbliche sarà previsto l'inserimento di clausole conciliative e la possibilità di ricorrere a forme innovative come la **conciliazione on line** (illustrata dalla Camera di commercio di Ancona) ogni qualvolta si presentino le caratteristiche.

Anche alla luce dell'esperienza testimoniata dal magistrato Marcello Marinari della Corte di Appello di Milano e dal vicesegretario della Camera Arbitrale della città meneghina, del progetto "Conciliamo", esempio di, sarà portata avanti una novità anche in Emilia-Romagna cooperazione tra istituzioni ed ordini professionali. *"Il sistema camerale- aggiunge Girardi- chiederà alla Corte di Appello di Bologna, agli Ordine professionali di avvocati, commercialisti e notai di lavorare insieme per promuovere la conciliazione e la formazione dei conciliatori".*

Come sottolineato da Tiziana Pompei, responsabile area relazioni istituzionali di Unioncamere Italiana, *"si potrà valutare la possibilità di accedere a finanziamenti del Ministero per lo Sviluppo Economico per le controversie tra consumatori ed imprese"*.

Anche a livello europeo si potrebbero presentare ulteriori novità.

"Stiamo verificando –ha detto Francesca Paron, responsabile del servizio innovazione e semplificazione amministrativa della Regione Emilia-Romagna – con il sistema camerale la disponibilità di fondi comunitari per promuovere la conciliazione e la formazione".

Bologna, 15 febbraio 2008

Ufficio stampa

Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 62 – 40127 Bologna

Tel. 051/6377026 – Fax 051/6377050 -E-mail: giuseppe.sangiorgi@rer.camcom.it